

# IV Lectio di Quaresima

---

## Lasciare per fidarsi



### **Canto: Il seme del tuo campo**

Per ogni volta che ci doni  
la Parola di luce  
Noi offriremo la pace  
Per ogni volta che ci nutre  
il tuo Pane di vita  
Noi sazieremo la fame  
Per ogni volta che ci allietta  
il tuo Vino di gioia  
Noi guariremo ferite

**Offriamo a Te**  
**Sinceramente la vita**  
**Benediciamo la tua pace fra noi**  
**Saremo l'eco del tuo canto**

**Il seme del tuo campo**  
**Il lievito del tuo perdono**  
**Il lievito del tuo perdono**

Non ci separa dalla fede  
l'incertezza del cuore  
Quando ci parli, Signore  
Non ci separa dall'amore  
la potenza del male  
Quando rimani con noi  
Non ci separa dall'attesa  
del tuo giorno la morte  
Quando ci tieni per mano

✝ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

✝ Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

### **Preghiamo:**

Partire è anzitutto uscire da sé. Rompere quella crosta di egoismo che tenta di imprigionarci nel nostro "io".

Partire è smetterla di girare in tondo intorno a noi, come se fossimo al centro del mondo e della vita.

Partire è non lasciarsi chiudere negli angusti problemi del piccolo mondo cui apparteniamo: qualunque sia l'importanza di questo nostro mondo l'umanità è più grande ed è essa che dobbiamo servire.

Partire non è divorare chilometri, attraversare i mari, volare a velocità supersoniche. Partire è anzitutto aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro. Aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre, significa avere il fiato di un buon camminatore.

E' possibile viaggiare da soli. Ma un buon camminatore sa che il grande viaggio è quello della vita ed esso esige dei compagni.

Beato chi si sente eternamente in viaggio e in ogni prossimo vede un compagno desiderato. Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi. Intuisce il momento in cui cominciano a disperare. Li prende dove li trova. Li ascolta, con intelligenza e delicatezza, soprattutto con amore, ridà coraggio e gusto per il cammino.

Camminare è andare verso qualche cosa; è prevedere l'arrivo, lo sbarco. Ma c'è cammino e cammino: partire è mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e umano.

*Acclamazione:*

Il Signore è la vita che vince la morte!

**RIT.**

**Gloria, gloria, cantiamo al Signore!**

**Gloria, gloria, cantiamo al Signore!**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

+ *Lectio*

+ *Padre Nostro.*

### **Preghiamo:**

O Dio, che ci hai amati per primo e ci hai donato il tuo Figlio, perché riceviamo la vita per mezzo di lui, fa' che nel tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni agli altri come lui ci ha amati, fino a dare la vita per i fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

+ E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

### **Canto: Servire è regnare**

Guardiamo a te che sei  
Maestro e Signore:  
Chinato a terra stai,  
Ci mostri che l'amore  
È cingersi il grembiule,  
Sapersi inginocchiare,  
C'insegni che amare è servire.

E ti vediamo poi,  
Maestro e Signore,  
Che lavi i piedi a noi  
Che siamo tue creature  
E cinto del grembiule,  
Che è il manto tuo regale,  
C'insegni che servire è regnare.

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
Che il più grande è chi più sa  
servire,  
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
Perché grande è soltanto l'amore.**

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
Che il più grande è chi più sa  
servire,  
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
Perché grande è soltanto l'amore.**